



Presentato alla Camera il progetto di FNM per l'idrogeno in Valcamonica

Comunicato stampa FNM

Il Direttore Generale di FNM e Amministratore Delegato di Trenord, Marco Piuri, è intervenuto oggi (23 giugno) in audizione durante la seduta della X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati per presentare il progetto H2iseO di FNM e Trenord che realizzerà la prima Hydrogen Valley italiana in Valcamonica, lungo la linea ferroviaria Brescia - Iseo - Edolo di FerrovieNord. Il progetto, che per la sua portata innovativa è considerato nel PNRR e segue le strategie europee per la decarbonizzazione, prevede l'acquisto di nuovi treni alimentati a idrogeno, che serviranno dal 2023 la linea non elettrificata Brescia - Iseo - Edolo, e la realizzazione di centrali per la produzione di idrogeno, destinato inizialmente ai nuovi convogli a energia pulita.

Obiettivi del progetto, per cui si stima in via preliminare un investimento complessivo di circa 300 milioni - ha spiegato Piuri - "sono lo sviluppo di una filiera economica e industriale dell'idrogeno, a partire dal settore della mobilità; l'avvio della conversione energetica di un territorio; la completa decarbonizzazione di una parte significativa del trasporto pubblico locale. Ora è necessario un quadro stabile di regole tecniche ed economiche e la definizione delle modalità di accesso ai finanziamenti che il PNRR già riconosce a questo progetto".



FNM ha già deliberato l'acquisto di sei elettrotreni alimentati a idrogeno, che saranno realizzati da Alstom e consegnati a Trenord entro il 2023, con opzione per la fornitura di altri otto, fino a sostituire l'intera flotta della linea, oggi composta da treni Diesel.

Il Gruppo FNM ha inoltre analizzato la fattibilità preliminare degli impianti di produzione dell'idrogeno necessari per attivare il servizio ferroviario. Il primo impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno sarà realizzato tra il 2021 e il 2023 a Iseo; sarà un impianto alimentato da biogas con abbattimento della CO₂. Entro il 2025 saranno inoltre realizzati uno o due ulteriori impianti di produzione e distribuzione di idrogeno da elettrolisi (cosiddetto idrogeno verde) lungo il tracciato della ferrovia.

Entro la stessa data si prevede anche di estendere la soluzione idrogeno al trasporto pubblico locale, a partire dai circa 40 mezzi gestiti in Valcamonica da FNM Autoservizi (società al 100% di FNM), con la possibilità di aprire all'utilizzo da parte della logistica merci e/o privata.

FNM ha sottoscritto memorandum d'intesa con alcuni dei principali player del settore energetico e dell'idrogeno: A2A, Enel Green Power, ENI, Sapio, SNAM. Il gruppo ha inoltre dato disponibilità per condividere l'esperienza maturata con altri operatori, con i Ministeri competenti, con ANSFISA, con Vigili del Fuoco ed enti locali. È previsto l'avvio di tavoli di lavoro con operatori ferroviari europei che stanno avviando progetti con caratteristiche e tempistiche simili.

FNM è il principale gruppo integrato nella mobilità sostenibile in Lombardia. Rappresenta il primo polo in Italia che unisce la gestione delle infrastrutture ferroviarie alla mobilità su gomma e alla gestione delle infrastrutture autostradali con l'obiettivo di proporre un modello innovativo di governo della domanda e dell'offerta di mobilità, improntato alla ottimizzazione dei flussi e alla sostenibilità ambientale ed economica. È uno dei principali investitori non statali italiani del settore. FNM S.p.A. è una società per azioni quotata in Borsa dal 1926. L'azionista di maggioranza è Regione Lombardia, che detiene il 57,57% del pacchetto azionario.

Comunicato stampa FNM - 23 giugno 2021

☐ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

☐ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

